

mino, dicevasi dai non Sacerdoti, principiandosi da quelli che ultimi erano stati ascritti alla Chiesa, se trovavansi in Coro. 3 Che gli stessi arvisavano dell' Antifone, ma a capo scoperto: e però ancora i Minoristi e non Sacerdoti stavano in Coro coperti la testa col pileo e Cipelli, cosa assai più onesta e degna delle persone destinate al servizio dell' Altare, che vedersi in alcune Sacristie i sacerdoti medesimi quasi camerieri dei beneficiati starsene a capo scoperto, sebbene i Canonici della Chiesa fatti collo spirito del Signore prescrivano, *Episcopus quocumque loco sedens presbyterum stare non patiatur. Conc. Carth.* 4 Che annunciavansi da' Minoristi i Responsorj, non a voce, ma portando il libro col lume a chi doveva intuonarli, forse perchè l'intonazione fosse fatta secondo le note musicali. 5 Che ancora i Cherici minori, benchè non Canonici, partecipavano della Mensa, e potevansi dire in vera guisa beneficiati. L'uso delle rotelle di sopra esposto, resta confermato da questo Statuto.

XLIII. *Capitulum Processionum.*

1908) „ In omnibus Processionibus persolvatur  
3, bannum quindecim denariorum. “

1909) *Quò bannum è preso per la pena imposta a' trasgressori.*

XLIV. *Capitulum Absentiarum.*

1910) „ Anno Domini millesimo ducentesimo  
„ quinquagesimo primo, mensis Novembris die S.  
„ Cæcilie. Per Primicerium & Capitulum Eccle-  
„ siæ S. Marci existit ordinatum, firmatum &  
„ stabilitum, quod de cætero omnis, qui cum li-  
„ centia recesserit de terra, sive iverit pro nego-  
„ tio Capituli, sive pro suo, sive pro alieno, &  
„ par-